

Il vero impegno civile

Scritto da Raffaele de Chiara
Domenica 24 Ottobre 2010 15:12



“Vieni via con me” è il nuovo programma televisivo ideato da Fabio Fazio e Roberto Saviano, non è mai andato in onda, dovrebbe essere trasmesso a partire dall’otto novembre e trattare temi vari dal sociale all’attualità politica, ma già fa discutere.

Il direttore generale della rai Mauro Masi pare abbia mostrato qualche perplessità per la messa in onda della stessa a causa del cachet troppo elevato degli ospiti che dovrebbero intervenire. Tra questi si è fatto il nome di Roberto Benigni e Bono Vox. Semplici perplessità o vero e proprio ostracismo che agli occhi dei più è divenuta una censura atta a debellare la libertà di espressione di che è poco incline al pensiero dominante del capo. Intervento censorio o “supervisione” da parte del direttore generale è davvero giusto retribuire chi, intellettuale o artista civilmente impegnato ospite per una sera di una trasmissione televisiva è chiamato semplicemente a esprimere delle proprie opinioni? Sarà che quasi mai sono stato retribuito per il mio lavoro, sarà che forse da giovane e poco esperto giornalista di cronaca non posso che “invidiare” chi viene pagato fior di quattrini semplicemente per esprimere idee, sarà che ho una visione romantica degli intellettuali alla luce della quale gli uomini di cultura sono ben lungi dal subordinare la propria partecipazione ad aventi al denaro offertogli, ma tutto ciò prima ancora delle presunte censure di Masi mi fa francamente ribrezzo. Provengo da una terra, Gomorra, dove la speranza è un lusso e il domani è sempre più una scommessa con il destino, non avrò evidentemente il talento di Fazio e Saviano nè l’insuperabile e tagliente comicità di Benigni né tanto meno la bravura di Bono ma come tutti loro credo anch’io nell’impegno civile e nel potere taumaturgic o della parola, un impegno però senza se e senza ma. Battersi con la parola perché qualcosa possa realmente cambiare nell’attuale temperie è un dovere sociale prima ancora che un diritto; che ci si chiami “signor nessuno” come il sottoscritto, Benigni oppure Bono, poco o nulla importa.

Il vero impegno civile

Scritto da Raffaele de Chiara
Domenica 24 Ottobre 2010 15:12

Cordialmente

Raffaele de Chiara